

## DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PIANO

- 1- Il Piano delle attività di Istituto costituisce il riferimento sintetico per la distribuzione nell'anno scolastico di tutte le attività connesse alla funzione docente all'interno degli organi collegiali, oltre al lavoro individuale per l'espletarsi di tale funzione nei confronti dell'utenza (alunni, famiglie)
- 2- Esso prevede dunque un calendario di lavoro adeguatamente modulato nell'anno scolastico ed efficace rispetto agli impegni ed alle responsabilità educative e didattiche dei docenti, considerando gli oneri del lavoro individuale e quelli di confronto collegiale, tenuto conto dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico in ordine alla formulazione/predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, secondo i criteri di valutazione, la programmazione/progettazione sia curricolare che trasversale, ugualmente presente nel PTOF, nel rispetto del Piano di Miglioramento derivante dal Rapporto di Autovalutazione d'Istituto. Le attività precipue e imprescindibili che il Piano deve contenere, rispettare e contemplare sono dunque di seguito elencate:
  - Programmazione e progettazione di inizio anno scolastico delle attività didattico-educative comprese le uscite, le visite didattiche e i viaggi di istruzione
  - Confronto collegiale in ordine: allo sviluppo ed alla promozione delle competenze sia disciplinari che trasversali, ai criteri di valutazione esplicitati nel PTOF relativamente alle discipline e al comportamento, alle attività di recupero e potenziamento, compresa la valorizzazione delle eccellenze, ai percorsi di continuità/accolgenza/orientamento, alle necessità di inclusione, individualizzazione, personalizzazione, integrazione degli alunni
  - Adesione ai progetti di Istituto e alle attività di sistema presenti nel PTOF e regolarmente approvati tramite delibere collegiali d'Istituto secondo le scadenze previste
  - Scelta e condivisione delle progettualità proposte dai singoli docenti per l'arricchimento dell'Offerta formativa, coerenti con la programmazione educativa e didattica della classe
  - Stesura/compilazione dei Piani Educativi Individualizzati e Personalizzati (PEI-PDP) a favore dell'inclusione degli alunni con BES inseriti nelle classi
  - Conoscenza, adesione e promozione delle progettualità articolate e molteplici che prevedono l'apertura pomeridiana della scuola per l'arricchimento dell'offerta formativa
  - Conoscenza e consapevolezza delle Reti/Convenzioni/Protocolli attive cui l'Istituto aderisce e/o di cui è capofila per lo sviluppo adeguato e completo dei progetti e le opportunità che ne derivano
  - Assemblee con i genitori per l'elezione dei Rappresentanti di classe per promuovere il dialogo con le famiglie, la corresponsabilità educativa, la necessaria coerenza e collaborazione, la reciproca informazione circa i contesti, oltre a quello formale ed intenzionale costituito dalla scuola, per l'apprendimento e lo sviluppo di competenze in contesti non formali ed informali a favore dell'apprendimento permanente
  - Udienze settimanali, colloqui per l'informazione alle famiglie sui risultati della valutazione e sull'andamento delle attività educative e didattiche. Colloqui in occasione delle valutazioni infraquadrimestrali.
  - Riunioni allargate. Assemblee dei genitori in occasione delle scadenze delle iscrizioni e/o per la prevista collaborazione/informazione in progetti e attività che vedono il coinvolgimento di esperti su determinate tematiche
  - Calendario dei Consigli di Classe, riunioni per lo svolgimento degli scrutini ed attività dei consigli di Classe con la sola componente docenti, per procedere alla valutazione intermedia e finale.
  - Riunioni del Collegio Docenti, plenario e di settore, per le necessarie proposte scelte e deliberazioni cui l'organo collegiale è tenuto
  - Incontri di settore/materia per un confronto più mirato circa lo sviluppo della programmazione dedicata e la relativa valutazione e la redazione di specifici progetti

- Riunioni di Commissioni ristrette o allargate, opportunamente guidate dai rispettivi Referenti/Funzioni Strumentali, quali articolazioni del Collegio Docenti in ordine a determinate aree di lavoro e per la migliore e più funzionale organizzazione del servizio
  - Predisposizione congiunta delle prove d'ingresso e/o delle prove per classi parallele
  - Calendarizzazione, programmazione e valutazione delle Attività di accoglienza e di orientamento
  - Incontri guidati per l'analisi dei dati/risultati prove INVALSI e per la conoscenza/approfondimento delle implicanze/impegni derivanti dal RAV e dal PdM d'Istituto
  - Svolgimento degli esami scritti e orali (sessione di giugno) e del recupero del debito (sessione fine agosto/inizio settembre)
  - Attività di verifica e di valutazione finale compresa la compilazione dei documenti e degli atti relativi
  - Attività di fine anno per l'archiviazione, la documentazione, l'analisi guidata di processi di autovalutazione, l'autoriflessione e il miglioramento, la compilazione di questionari di soddisfazione, la documentazione per la richiesta e l'accesso al merito
- Completa il quadro delle attività il Piano di Formazione dei Docenti, l'attività di ricerca-azione connessa al lavoro della scuola entro le Reti, nei progetti PON ed Erasmus +, secondo quanto riportato dal PTOF di ISTITUTO.
- Così pure sono da considerare le Convenzioni, i Protocolli, i rapporti con il territorio per l'alternanza e con l'UONPIA e i servizi Specialistici e Sociali per i piani integrati di inclusione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Maria Grazia Crispiatico